

## ETERONOMIA DELL'ARCHITETTURA. TRA IBRIDAZIONE E CONTAMINAZIONE DEI SAPERI

«Credo nell'eteronomia dell'architettura, nella sua necessaria dipendenza dalle circostanze che la producono, nel suo intrinseco bisogno di essere in sintonia con la storia, con le vicende e le aspettative degli individui e dei gruppi sociali, coi ritmi arcani della natura». (Giancarlo De Carlo)

La complessità dello scenario attuale ha modificato radicalmente la cultura del progetto e conseguentemente le attività di progettazione, costruzione e gestione dell'ambiente costruito. Il progresso tecnologico è entrato con forza nello scenario architettonico, generando effetti imprevedibili di elevato impatto antropico, sociale ed economico, che si arricchiscono a vicenda prospettando nuovi campi di ricerca.

Ciò rende cruciale lavorare sulle frontiere della conoscenza e la loro ibridazione, come modalità privilegiata per sviluppare processi, tecnologie e materiali capaci di rispondere alle mutevoli e rapide richieste della società contemporanea.

Ma in cosa consistono esattamente i "saperi ibridi"? Quali rapporti governano l'incontro tra scienze umane e scienze esatte e quali sono i criteri di legittimazione a cui tendono i frutti dell'ibridazione in architettura, che è da sempre una disciplina di confine? Innumerevoli gli esempi.

Certamente le principali forme di ibridazione riguardano l'incontro tra le discipline umanistiche e la progettazione, che nel tempo ha dato luogo a teorie fondanti inedite e originali; in secondo luogo l'informatica e il mondo immateriale, che hanno ampliato gli strumenti tecnici e cognitivi del progettista; per giungere alle scienze esatte e, ancora, alla biologia, ai cui processi si ispirano in molti quale modello di complessità, perfezione, organicità armonica; sino ai consolidati scambi con la sociologia e la psicologia, alle quali più recentemente si vanno affiancando le esplorazioni delle neuroscienze a supporto del progetto di architettura.

«Unificare il momento produttivo e l'innovazione inventiva [...] non può ridursi alla sola applicazione delle tecniche convenzionali. La progettazione presuppone una tecnica che si realizza mettendo in scena l'immaginario» (Vittoria, 1995). Scienza e letteratura, informatica e poesia, algoritmi e filologia, sono i "saperi ibridi" che si arricchiscono a vicenda prospettando nuovi campi di ricerca.

Tim Ingold, antropologo attento alle tecniche, parla di una nuova mappa transdisciplinare, capace di abbracciare la realtà osservandola con lenti teoriche e metodi di analisi concepiti separatamente, ma tali da integrare i vari punti di vista disponibili, unica possibilità di conoscenza oggi giorno. Luciano Floridi, filosofo contemporaneo, parla della necessità di un 'capitale semantico', come bagaglio di conoscenze che ci permetta di interfacciarci con i nuovi strumenti che usiamo quotidianamente e che continuamente ci richiedono un adattamento tecnico ma, appunto, anche semantico.

In questo scenario, il progetto di architettura e la sua cultura rappresentano un luogo privilegiato di intersezione di nuovi e antichi saperi, di tecniche tradizionali e metodi digitali, di trasferimenti e ispirazioni provenienti vieppiù da altri settori capaci di aiutarci a immaginare il futuro.

Il progetto architettonico va praticato in modo da eleggerlo a medium tra le diverse discipline che studiano le condizioni di contorno in cui il progetto si inserisce (culturali, sociali, ambientali) e le condizioni intrinseche che il progetto deve traguardare (requisiti spaziali e prestazioni tecnologiche sempre più complesse).

In riferimento a tale assunto, che delinea un tema proprio della cultura della tecnologia dell'architettura, *Techne 21* pubblicherà:

- gli esiti di ricerche e sperimentazioni, che alimentino la conoscenza del tema con evidenze documentate, correttamente riscontrate e trattate applicando metodologie adeguate;

- saggi, che apportino significativi e originali elementi di arricchimento del dibattito in essere.

A tale scopo il tema dell'ibridazione dei saperi e dell'eteronomia dell'architettura sembra aprire ad almeno quattro ambiti di interesse e approfondimento.

### 1. Approcci tesi a raggiungere un progetto integrato/eteronomo.

Il concetto di progettazione tecnologica, tradizionalmente collocato tra una fase creativa di ideazione e una materia di costruzione di un'opera, si trova nella prospettiva di un nuovo continuum, radicalmente modificato. Questo non ammette più visioni separate delle varie fasi che lo caratterizzano, bensì presuppone un sistema complesso e integrato di azioni e operatori collocati spazialmente e temporalmente nelle diverse fasi del processo edilizio.

«[...] la progettazione non è, o non dovrebbe essere un'attività esclusivamente tecnica, pena la perdita di ogni portata innovativa» (Torricelli, 2011).

### 2. Ricerche finalizzate ad individuare strumenti atti a promuovere le relazioni tra i diversi professionisti del processo edilizio: attori, figure, protagonisti.

Nuove condizioni sociali e sfide ambientali richiedono risposte alle discipline del progetto, che devono essere in grado di soddisfare contemporaneamente requisiti di carattere formale, funzionale e tecnologico. Il tema dell'ibridazione dei saperi si declina su più piani: attraverso un'integrazione orizzontale, tra soggetti diversi impegnati nella stessa fase del processo, e un'integrazione verticale atta ad arricchire lo svolgersi della realizzazione di un progetto.

### 3. Individuazione delle competenze dell'architetto, al fine di instaurare nuove sinergie tra i diversi saperi.

Il progettista, grazie alle ampie conoscenze che la società di oggi gli mette a disposizione, può praticare a diversi livelli del progetto, operando in contesti multidisciplinari secondo le sue abilità ed esperienze (dalla tecnologia delle costruzioni al management, dalla pianificazione territoriale all'informazione/comunicazione, dalla scala oggettiva al progetto ambientale), ritrovando un ruolo cruciale di regia e integrazione.

### 4. Promozione del progetto di architettura quale strumento di sintesi interdisciplinare.

L'architettura e il suo progetto si eleggono ad ambiti disciplinari in grado di materializzare le istanze di una società in perenne e rapidissima evoluzione. Il grado di qualità e di attualità dell'azione progettuale sempre più deriva dalla sua caratteristica di aprirsi a contaminazioni anche in termini tipologici, morfologici e tecnologici, pur sempre all'interno di un approccio rigoroso in grado di legittimare le scelte operate. Un mondo dell'architettura non autoreferenziale, bensì pronto ad accogliere l'eterogeneità dei saperi, impone anche una colta rivisitazione dello statuto del progetto.

Obiettivo della call è dibattere in merito ai confini, obiettivi, strumenti di un'azione proattiva, indispensabile per una visione aggiornata del futuro. Una sorta di ricerca dell'Ortodossia dell'eterodossia, come ben espressa da Ernesto Nathan Rogers nel suo editoriale in *Casabella-Continuità* numero 216 del 1957 dove analizza la ricerca italiana della generazione a lui seguente.

## DATA DI PUBBLICAZIONE TECHNE | 21 30 APRILE 2021

Gli autori sono invitati a inviare un abstract di **4.000 battute**, spazi inclusi, in lingua italiana -o in lingua inglese solo in caso di autore/i straniero/i- che dovrà riportare i contenuti principali previsti dall'articolo che si intende proporre. **Ogni autore può presentare un solo abstract**

(singolarmente o all'interno di un gruppo di autori). L'abstract dovrà essere scritto in modo conciso e chiaro, esplicitando una efficace rispondenza al tema della CALL e seguendo la traccia dei seguenti punti:

- oggetto della proposta di articolo e originalità del contributo;
- approccio e/o metodologia.

Gli autori sono tenuti a specificare se il contributo è destinato alla sezione "Ricerca e Sperimentazione", "Saggi e Punti di Vista" o "Ricerca Avanzata (Under35)" e a indicare il relativo topic. **Non saranno presi in considerazione abstract privi dell'indicazione del tipo di contributo e del topic.**

In particolare l'articolo di "Ricerca e di Sperimentazione" e "Ricerca Avanzata (Under 35)" dovrà evidenziare:

- approccio e/o metodologia;
- risultati: aspetti analitici, propositivi, di dibattito;
- originalità: spiegare cosa si esprime di nuovo e per chi;
- limiti della ricerca e sviluppi significativi;
- implicazioni culturali, pratiche e/o socio-economiche (quando presenti);
- ricerca/ricerche di riferimento, rilevanza del tema, soggetti coinvolti, eventuali finanziamenti.

Nel caso di un articolo per la sezione "Saggi e Punti di Vista", si dovrà porre l'attenzione su:

- background culturale e scientifico relativo al tema trattato;
- aspetti analitici, inquadramento critico o di dibattito relativo alla tematica;
- approccio e/o metodologia.

L'abstract, per entrambe le sezioni, dovrà essere accompagnato da parole chiave specifiche che riflettano i contenuti del paper (max 5).

**Il non rispetto delle suddette indicazioni costituirà motivo di esclusione.**

L'abstract dovrà essere inviato a [redazionetechne@sitda.net](mailto:redazionetechne@sitda.net) entro il termine fissato per il **31 maggio 2020 utilizzando i moduli allegati a questa call.**

Gli abstract ricevuti saranno sottomessi, in forma anonima e depurati degli elementi di possibile identificazione, alla selezione operata collegialmente dal Board.

Gli autori degli abstract accettati riceveranno comunicazione dalla Segreteria entro il **23 giugno 2020**. Una volta accettato l'abstract, gli autori saranno invitati a caricare online il contributo definitivo entro il termine fissato per il **2 ottobre 2020**. Le indicazioni per il caricamento dell'articolo sulla piattaforma online verranno inviate contestualmente all'esito della selezione degli abstract.

**L'articolo dovrà rispettare il seguente limite massimo:**

- **18.000 ÷ 20.000 battute (spazi inclusi)**, nel caso di autore singolo;
  - **24.000 ÷ 25.000 battute (spazi inclusi)**, nel caso di più autori;
- comprensivo di note, immagini/tabelle (max 8), didascalie e bibliografia (max 5 riferimenti).**

Gli autori dei contributi accettati, revisionati tramite *double blind peer-*

*review* dai referee, riceveranno gli esiti entro il **27 novembre 2020** e la stesura finale dell'articolo, eventualmente integrata in base alle osservazioni dei referee, dovrà essere consegnata entro il **22 gennaio 2021**. Gli articoli dovranno essere scritti interamente in italiano e tradotti in inglese (compresi le didascalie d'immagini e i testi di eventuali tabelle). I testi, i riferimenti bibliografici, le immagini e le note dovranno rispettare le "Norme per gli Autori", riportate sul sito della rivista all'indirizzo: <http://www.fupress.net/index.php/techne/information/authors>. **Il mancato rispetto di dette Norme potrà determinare la non accettazione del paper.**

La procedura di accettazione e revisione degli articoli è dichiarata all'indirizzo: <http://www.fupress.net/index.php/techne/about/editorialPolicies>.

Per maggiori informazioni si rinvia al sito della rivista: <http://www.fupress.net/index.php/techne/index>.

**Policy Full Open Access.** TECHNE è una rivista *Full Open Access*, ovvero garantisce che nessun utente, nessuna biblioteca o singolo lettore debba acquistare un abbonamento o pagare un contributo *pay-per-view* per accedere ai contenuti pubblicati. TECHNE non trae alcun reddito dalla vendita di abbonamenti stampa o nella sua versione online. Per coprire i costi di produzione e gestione della rivista e della procedura di valutazione dei manoscritti attraverso *peer-review*, TECHNE ha scelto di avvalersi di un contributo da parte degli autori. Questi ultimi sono invitati a versare un contributo per i servizi editoriali offerti (APC - *Article Processing Charge*) solo nel caso in cui l'articolo sia accettato per la pubblicazione, dopo il processo di *double blind peer-review* e dell'eventuale revisione del manoscritto. Si ricorda che molte strutture di ricerca e università coprono integralmente tali commissioni (APC) per gli articoli che propongono la diffusione dei risultati di ricerche finanziate, attività di trasferimento tecnologico e terza missione nella comunità scientifica. Il contributo fissato per gli autori per il singolo articolo ammonta a:

- **euro 200 per i Soci SITdA;**
- **euro 280 per gli autori che NON sono Soci SITdA.**

**Tali importi sono esenti IVA ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 633/1972.** Nel caso di articoli di più autori, sarà richiesto il contributo previsto per i Soci quando almeno uno degli autori risulterà iscritto alla SITdA.

**Il contributo dovrà essere versato alla SITdA onlus**, secondo le indicazioni che saranno inviate agli autori congiuntamente alla comunicazione dell'accettazione del paper per la pubblicazione, previa compilazione della scheda anagrafica allegata.

È prevista una sezione dedicata a **papers, pubblicati a carico di SITdA** (max. 2), che contengano esiti di "Ricerca Avanzata", proposti da **ricercatori Under 35** che, sottoposti all'ordinaria accettazione dell'abstract e al successivo processo di *double blind peer-review*, abbiano ottenuto una valutazione di "eccellenza".

Considerando anche i contributi a più mani, **un autore potrà comparire solo una volta nello stesso numero e non potrà pubblicare su due numeri consecutivi della rivista.** I componenti del Board e del Comitato Scientifico potranno avere paper pubblicati con un intervallo di tempo di un anno e mezzo, considerando anche i contributi con più autori.

ABSTRACT: Ricerca e Sperimentazione - Ricerca Avanzata (Under35)

Cod.

**Compilare obbligatoriamente tutti i campi.** Non includere nell'abstract propri specifici elementi di identificazione, compresa la Struttura di afferenza (è possibile citare la sola Università che, in tal caso, non rappresenta un elemento di identificazione).

Topic (indicarne solo uno)

1.

2.

3.

4.

Titolo (max 95 battute spazi inclusi)

Parole chiave (max 5)

Approccio e/o metodologia (max 1.000 battute spazi inclusi)

Risultati: aspetti analitici, propositivi, di dibattito (max 1.000 battute spazi inclusi)

Originalità: spiegare cosa si esprime di nuovo e per chi (max 500 battute spazi inclusi)

Limiti della ricerca e sviluppi significativi (max 500 battute spazi inclusi)

Implicazioni culturali, pratiche e/o socio-economiche, quando presenti (max 500 battute spazi inclusi)

Ricerca/ricerche di riferimento (formalizzata/e da atti amministrativi e/o dalla presenza di referenti terzi), rilevanza del tema, soggetti coinvolti, eventuali finanziamenti (max 500 battute spazi inclusi)

Bibliografia di riferimento (max 5 riferimenti - max 1 contributo bibliografico in cui compare il nome dell'autore)

ABSTRACT: Saggi e Punti di Vista

Cod.

**Compilare obbligatoriamente tutti i campi.** Non includere nell'abstract propri specifici elementi di identificazione, compresa la Struttura di afferenza (è possibile citare la sola Università che, in tal caso, non rappresenta un elemento di identificazione).

Topic (indicarne solo uno)

1.

2.

3.

4.

Titolo (max 95 battute spazi inclusi)

Parole chiave (max 5)

Background culturale e scientifico relativo al tema trattato (max 1.500 battute spazi inclusi)

Aspetti analitici, inquadramento critico o di dibattito relativo alla tematica (max 1.500 battute spazi inclusi)

Approccio e/o metodologia (max 1.000 battute spazi inclusi)

Bibliografia di riferimento (max 5 riferimenti - max 1 contributo bibliografico in cui compare il nome dell'autore)

## INFORMAZIONI GENERALI

Compilare obbligatoriamente tutti i campi.

**Autori**

SITdA Member (almeno un autore)

sì

no

Under 35

sì

no

Corresponding Author

Nome e Cognome

Email

## SCHEDA ANAGRAFICA

Compilare solo una delle tre sezioni sotto riportate.

Richiediamo, per questioni di snellezza procedurale, di compilare la sezione relativa ai dati anagrafici e fiscali della persona o dell'istituzione che effettuerà il pagamento (ricordiamo che il pagamento può essere effettuato da una sola persona o da una sola Istituzione). Nel caso in cui il contributo non dovesse essere accettato per la pubblicazione, garantiamo che non verrà fatto alcun uso dei dati forniti. Si ricorda inoltre che al soggetto qui riportato verrà richiesto di effettuare il pagamento solo dopo comunicazione di accettazione dell'articolo per la pubblicazione e a seguito di richiesta specifica da parte di SITdA.

### 1. Pagamento effettuato da uno degli autori

Nome

Cognome

Nato/a

il

Residente in

indirizzo completo

Codice Fiscale

Partita IVA

facoltativo

E-mail

Telefono

### 2. Pagamento effettuato dal Dipartimento di uno degli autori

Dipartimento

Indirizzo

Codice Fiscale

Partita IVA

E-mail

contatto diretto di chi si occuperà della procedura di pagamento

Telefono

contatto diretto di chi si occuperà della procedura di pagamento

### 3. Pagamento effettuato da un'azienda privata

Ragione Sociale

Indirizzo

Partita IVA

E-mail

Telefono